

Quando non si può parlare:

la decima edizione del Premio giornalistico Benedetta D'Intino

Aperte le candidature al concorso che premia l'informazione sociale.

Milano, 22/5/2020 – La Fondazione Benedetta D'Intino presenta una nuova edizione del Premio che mira a promuovere la buona informazione sui temi della disabilità, dei diritti e della solidarietà sociale. Un riconoscimento che giunge, quest'anno, alla decima edizione e che accende i riflettori sulla disabilità comunicativa.

E' rivolto a tutti i giornalisti pubblicisti e professionisti che, **tra il 1 settembre 2019 e il 30 giugno 2020**, abbiano pubblicato articoli su un quotidiano, su un periodico o sul web o redatto servizi o inchieste per la radio o per la tv sul tema **“Quando non si può parlare. Esperienze con la disabilità comunicativa.”**

Gli elaborati saranno valutati da una giuria di giornalisti composta da **Armando Besio, Salvatore Carrubba, Giancarlo d'Adda, Zita Dazzi, Ferruccio De Bortoli, Andrea Monti, Antonio Rizzolo, Giangiacomo Schiavi, Fiorenza Vallino, Carla Vanni, Pier Luigi Vercesi** e da un comitato tecnico rappresentato da **Wally Capuzzo**, psicologa psicoterapeuta, **Nicola Corti** di Fondazione Allianz UMANA MENTE, **Aurelia Rivarola, Silvia D'Intino, Anna Erba, Emanuela Maggioni** del Centro Benedetta D'Intino Onlus, **Mattia Formenton** della Fondazione Benedetta D'Intino e **Stefano Malfatti** dell'Istituto Serafico di Assisi.

Mai come in questo periodo l'informazione sociale e la difesa dei diritti dei più fragili sono temi indispensabili che vanno affrontati e approfonditi. Scopo del Premio è portarli alla ribalta dell'attenzione pubblica.

La Fondazione Benedetta D'Intino opera dal 1992 per migliorare la qualità della vita di bambini e adolescenti con disagio psicofisico e gravi disabilità comunicative, attraverso il Centro di Milano.

Paola Ratclif

Ufficio Stampa Fondazione Benedetta D'Intino

paola.ratclif@benedettadintino.it – 02/39263940